

DestiMED, incontro a Roma con focus sull'ecoturismo nel Mediterraneo

notizia pubblicata **23 Ottobre 2019** alle ore **10:45** nella categoria **Eventi**



Accrescere il valore commerciale dell'ecoturismo riducendo al minimo gli effetti negativi che questo produce sulla biodiversità dei parchi del Mediterraneo. È questa la sfida su cui si è concentrato DestiMED, progetto finanziato dal programma di cooperazione transnazionale europea INTERREG-MED con l'obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile e arginare gli impatti del turismo di massa nel bacino del Mediterraneo.

Prendendo le mosse dall'esperienza del precedente progetto 'MEET – Mediterranean Experience of Ecotourism', DestiMED ha coinvolto 13 Aree protette del Mediterraneo.

Una delle innovazioni più interessanti del progetto è la messa a punto di una metodologia standardizzata e condivisa per la misurazione e il monitoraggio dei parametri di sostenibilità dei prodotti turistici.

A tal fine è stato elaborato uno strumento concreto – l'Ecotourism Footprint Calculator – basato sullo studio dell'impronta ecologica e utilizzato per misurare la sostenibilità dei pacchetti elaborati dalle aree pilota di DestiMED.

“Il calcolatore ha permesso ai parchi che hanno preso parte al progetto di comprendere e ridurre l'impatto ambientale dei propri pacchetti. Con DestiMED portiamo sul mercato un'offerta ecoturistica consapevole che diminuisce realmente l'impronta ecologica giornaliera dei turisti. Basta citare un dato: i turisti nordamericani che visitano queste aree protette hanno un'impronta ecologica inferiore di circa il 26%

rispetto a quella che quotidianamente hanno a casa loro. Mi pare evidente che i risultati conseguiti nel settore turistico avranno delle ricadute positive anche in termini di sostenibilità globale”, evidenzia Alessandro Galli, Direttore del Programma Mediterraneo del Global Footprint Network.

Il nuovo Ecotourism Footprint Calculator rappresenta un valido strumento per supportare scelte consapevoli e buone pratiche nel settore turistico che di certo avranno ricadute positive anche sul piano della sostenibilità globale.

Accomunate dalla convinzione che l'ecoturismo rappresenti una reale alternativa di sviluppo per il Mediterraneo, i 13 parchi pilota di DestiMED sono in fase di adesione al MEET Network, una rete costituita nel 2018 con l'obiettivo di promuovere l'ecoturismo nell'area di Bacino e che, anche grazie al progetto DestiMED, ha coinvolto finora più di 40 aree protette.

“Con il supporto del MEET Network i parchi naturali hanno la possibilità di confrontarsi e lavorare insieme per risolvere problematiche comuni e, attraverso un brand condiviso, promuovere sul mercato un nuovo modello di turismo che valorizzi il Mediterraneo come destinazione ecoturistica d'eccellenza” spiega Carla Danelutti, coordinatrice del progetto per conto di IUCN.

La Regione Lazio, capofila del progetto, ha selezionato due aree protette del suo territorio per partecipare a DestiMED: il Parco Nazionale del Circeo e l'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse. Insieme a queste ha progettato un'offerta turistica innovativa in grado di preservare concretamente l'ambiente e di offrire benefici reali alle comunità locali, valorizzandone le tradizioni e la cultura.

“DestiMED ha dimostrato che l'ecoturismo può rappresentare una valida alternativa di crescita sostenibile per il Mediterraneo, per l'Italia e per la nostra regione – osserva Enrica Onorati, assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali della Regione Lazio – di conseguenza intendiamo sviluppare e diffondere ulteriormente i risultati di DestiMED nei nostri territori affinché le aree protette possano diventare un motore per lo sviluppo locale e un modello di sostenibilità”.

I partner di DestiMED illustreranno i risultati di tre anni di attività il 22 e il 23 ottobre a Roma, presso Villa Celimontana. L

La due giorni si è aperta ieri alla presenza dell'assessore Onorati, e i lavori proseguiranno poi dando ampio spazio agli interventi di rappresentanti di organizzazioni e enti nazionali e internazionali competenti in materia di turismo e sostenibilità ambientale. Per l'Italia intervengono, tra gli altri, Elena Di Raco, responsabile degli studi e delle ricerche di ENIT e delle attività di Osservatorio nazionale del Turismo, e Giampiero Sammuri, Presidente di Federparchi.

www.destimed.interreg-med.eu